



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.

Sede legale in Ravenna (RA) via Agro Pontino, n. 13
Sede operativa in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n.13
Capitale Sociale deliberato € 405.015.558,69
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 322.545.915,08
suddiviso in n. 330.025.283 azioni ordinarie
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 00397420399
R.E.A. di Ravenna: 88573
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Coop Adriatica s.c.ar.l.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIQ S.P.A.
DEL 18 APRILE 2013 ORE 10,00 IN PRIMA CONVOCAZIONE,
PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI IGD SIQ S.P.A. IN BOLOGNA, VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957-
2007 N.13, E IL 19 APRILE 2013 IN SECONDA CONVOCAZIONE STESSA ORA E LUOGO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIQ S.P.A.

PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 125-TER E 154-TER DEL
D.LGS. N. 58/1998 NONCHÉ DELL'ART. 73 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON
DELIBERA N. 11971/1999

* * *

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2012; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2012; Distribuzione del dividendo agli Azionisti; Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 e determinazione del corrispettivo

* * *

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Bilancio di esercizio al 31.12.2012; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2012; Distribuzione del dividendo agli Azionisti; Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, riporta un utile netto pari a Euro 10,5 milioni. I ricavi complessivi ammontano ad Euro 89,9 milioni rispetto ad Euro 87,7 milioni dell'esercizio precedente, registrando un incremento pari al 2,6% principalmente ascrivibile all'impatto delle nuove acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011.

Il risultato operativo pari ad Euro 43,2 milioni che, al netto delle variazioni di *fair value* e delle svalutazioni delle immobilizzazioni in corso, passa ad Euro 66,7 milioni, in riduzione rispetto all'esercizio 2011 principalmente per effetto dell'introduzione dell'IMU.

Al 31 dicembre 2012, a livello consolidato, il Gruppo IGD ha realizzato Ricavi Totali Gestionali pari ad Euro 123,3 milioni, in aumento dello 0,3% rispetto all'esercizio 2011 (Ricavi Totali Gestionali al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 122,9 milioni), per effetto dell'assenza, rispetto al 2011, dei ricavi da *trading* relativi al progetto Porta a Mare. I Ricavi relativi alla gestione caratteristica sono pari ad Euro 123,3 milioni, in crescita dell'1,7% rispetto agli Euro 121,2 milioni registrati nell'esercizio 2011. In particolare, al 31 dicembre 2012 i ricavi da attività locativa crescono dell'1,9% rispetto all'esercizio 2011, grazie principalmente all'impatto delle acquisizioni avvenute nell'esercizio precedente che hanno prodotto pieno effetto nell'esercizio 2012, in particolare si tratta dei due piani della palazzina dove ha sede la Società, oltre all'edificio di Via Rizzoli in Bologna (*City Center*) e gli ipermercati di Conegliano e Palermo.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) totale nell'esercizio 2012 è pari ad Euro 85,7 milioni, con una riduzione del 3,1% rispetto agli Euro 88,5 milioni dell'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) della gestione caratteristica al 31 dicembre 2012 del Gruppo IGD è pari ad Euro 85,8 milioni, con una riduzione del 2,6% rispetto agli Euro 88,1 milioni registrati al 31 dicembre 2011.

I costi diretti della gestione caratteristica, comprensivi del costo del personale, al 31 dicembre 2012 sono pari ad Euro 27,7 milioni, in crescita del 17,9% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile ai costi relativi all'imposta IMU oltre che all'incremento degli accantonamenti per svalutazione crediti, alle spese condominiale e alle spese per manutenzione ordinaria; l'incidenza di tali costi sui ricavi è pari al 22,5%.

Le spese generali della gestione caratteristica, comprensive dei costi del personale di sede, sono invece pari ad Euro 9,7 milioni, in linea rispetto agli Euro 9,6 milioni al 31 dicembre 2011 e stabili in incidenza pari al 7,9% sui ricavi.

L'EBITDA Margin della gestione caratteristica è pari al 69,6%, con una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando era pari al 72,7%, dovuta all'aumento più che proporzionale dei costi diretti rispetto ai ricavi. Il Risultato Operativo (EBIT) del Gruppo IGD al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 53,4 milioni, in riduzione del 27,3% rispetto agli Euro 73,5 milioni registrati al 31 dicembre 2011 per effetto delle svalutazione e adeguamento al *fair value* degli immobili, per un totale pari a Euro 30,6 milioni. L'Utile Netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 11,3 milioni, rispetto agli Euro 30,1 milioni registrati nell'esercizio 2011. Tale risultato riflette l'impatto della variazione negativa del valore equo degli immobili e l'aumento degli oneri finanziari principalmente legato all'incremento del costo del denaro. Il *Funds From Operations* (FFO), passa da Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2011 a Euro 35,9 milioni al 31 dicembre 2012, con una riduzione del 15,7% quasi interamente riconducibile all'IMU e alla gestione finanziaria.

Nel corso del 2012 il *gearing ratio* è pari ad 1,38 invariato rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2011; la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 del Gruppo IGD è pari ad Euro 1.089,6 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2011, quando era pari ad Euro 1.094,4 milioni.

Portafoglio Immobiliare al 31 dicembre 2012

Al 31 dicembre 2012, il patrimonio immobiliare del Gruppo IGD ha raggiunto un valore di mercato, stimato dai periti indipendenti CB Richard Ellis e Reag, pari ad Euro 1.906,6 milioni, sostanzialmente in linea rispetto agli Euro 1.924,6 milioni al 31 dicembre 2011, a testimonianza della stabilità delle valutazioni nel segmento degli ipermercati (+0,15%) e nel portafoglio rumeno (-0,06%), anche a fronte di una riduzione pari al 2,51% del segmento delle gallerie. Al 31 dicembre 2012, il valore di mercato del portafoglio immobili del Gruppo IGD a rete omogenea in Italia è pari a Euro 1.576,6 rispetto all'esercizio 2011 (-1,55%), nonostante un impatto negativo sulle valutazione a *fair value*

derivante dall'introduzione nel dicembre 2012 dell'IMU (Imposta Municipale Unica sugli immobili), mentre in Romania è sostanzialmente stabile (-0,06%).

Il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire agli azionisti un dividendo di Euro 0,07 per ognuna delle azioni ordinarie IGD SIIQ S.p.A. in circolazione al momento dello stacco della cedola, al netto delle azioni proprie possedute dalla società pari a n. 10.976.592. Gli importi a titolo di dividendo saranno messi in pagamento a decorrere dal 23 maggio 2013 con stacco della cedola al 20 maggio 2013. Si ricorda che ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF"), la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'art. 83-*quater*, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al termine della giornata contabile del 22 maggio 2013 (c.d. *record date*).

L'accantonamento previsto per la riserva legale *ex art.* 2430 del Codice Civile è pari ad Euro 1.018.999.

In occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, è altresì messa a disposizione del pubblico la relazione sulla remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-*ter* del D. Lgs. 58/1998.

Detta relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013, previa approvazione da parte del Comitato per la Remunerazione, ed è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi di legge.

La prima sezione della relazione sulla remunerazione, sottoposta alla deliberazione degli azionisti, illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2012;*
- *preso atto della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*
- *considerato che il numero complessivo delle azioni con godimento regolare alla data proposta di stacco della cedola sarà nel massimo pari a n. 330.025.283 azioni ordinarie;*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio di esercizio di IGD SIIQ S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012;*
2. *di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2012, pari a Euro 10.526.329:*

- a) *quanto a Euro 526.316 alla riserva legale*
- b) *agli azionisti come dividendo per Euro 10.000.013*

La quota di utile distribuita è interamente derivante dalla gestione esente e corrisponde ad una percentuale non inferiore all'85 per cento dell'utile di tale gestione resosi disponibile per la distribuzione, come richiesto dalla normativa in vigore applicabile alle SIIQ.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, in considerazione del fatto che le svalutazioni degli investimenti immobiliari contabilizzate nell'esercizio hanno determinato - ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 - la riduzione della Riserva Fair Value per un importo pari ad Euro 9.853.651, propone di destinare tale importo:

- c) *5% alla Riserva Legale per Euro 492.683*
- d) *agli azionisti come dividendo per Euro 9.360.968*

Anche in questo caso, il dividendo distribuito deve considerarsi come interamente derivante dalla gestione esente e corrisponde ad una percentuale non inferiore all'85 per cento dell'importo resosi disponibile per la distribuzione, come richiesto dalla normativa in vigore applicabile alle SIIQ.

Il Consiglio di Amministrazione propone, infine, di distribuire agli azionisti:

- e) *un importo pari ad Euro 2.972.427 utilizzando riserve di utili a nuovo rivenienti della gestione esente*

Complessivamente a ciascuna azione in circolazione con esclusione delle azioni proprie in portafoglio si propone di destinare un dividendo pari ad Euro 0,07 per complessivi Euro 22.333.408 precisando che, nel dividendo proposto per le azioni in circolazione, si è già tenuto conto dell'accrescimento spettante per effetto delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Il dividendo sarà messo in pagamento con stacco della cedola n. 9 in data 20 maggio 2013, a partire dal 23 maggio 2013; la legittimazione al pagamento del dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'art. 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, al termine della giornata contabile del 22 maggio 2013 (c.d. record date), come previsto dall'art. 83-terdecies del medesimo D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato - di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare del dividendo distribuito a ogni singola azione in circolazione.*
4. *in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013 ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."*

* * *

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria – Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che in data 19 aprile 2012 l'Assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione un'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357, secondo comma, del Codice Civile. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata conferita per un periodo di diciotto mesi a partire dalla delibera assembleare, mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata conferita senza limiti temporali. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrà pertanto in data 19 ottobre 2013.

In considerazione dell'opportunità di rinnovare per un periodo ulteriore tale autorizzazione in capo al Consiglio, si propone all'Assemblea di revocare l'autorizzazione in scadenza, deliberando contestualmente una nuova autorizzazione per un periodo di 18 mesi. L'autorizzazione che si propone di attribuire al Consiglio sarà in linea con quella attribuita in data 19 aprile 2012.

Motivazioni della proposta di autorizzazione

Riteniamo utile che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sia attribuita per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, fra le quali:

- i) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- ii) effettuare operazioni d'investimento di liquidità;
- iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai

quali si concretizzi l'opportunità di scambio, permuta, conferimento o altri atti di disposizione delle azioni.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Ad oggi il capitale sociale deliberato è pari a Euro 405.015.558,69 di cui Euro 322.545.915,08 sottoscritto e versato alla data della presente relazione. Il capitale sociale è costituito da n. 330.025.283 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Al riguardo, proponiamo che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al massimo consentito per legge.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

Alla data della presente relazione, la Società possiede n. 10.976.592 azioni proprie pari al 3,33% del capitale sociale. Le società controllate da IGD SIIQ S.p.A. non possiedono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003. In particolare, tale articolo prevede che l'emittente non acquisti azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La disposizione delle azioni proprie, qualora sia realizzata mediante operazioni in denaro, dovrà essere effettuata a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detto parametro è ritenuto adeguato per individuare l'intervallo di valori entro il quale la vendita è di interesse per la Società.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni IGD SIIQ S.p.A.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), nell'art. 144-*bis* del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**") e di ogni altra normativa applicabile, nonché, delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob.

In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento Emittenti. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse, con le seguenti modalità alternative:

- i) mediante operazioni in denaro, in tal caso, le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato;
- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che la presente proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, delibera

- 1. di revocare la precedente delibera di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, assunta dall’Assemblea ordinaria del 19 aprile 2012;*
- 2. di autorizzare l’acquisto, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo IGD SIIQ S.p.A, di azioni ordinarie IGD SIIQ S.p.A fino al numero massimo consentito per legge, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera.*

Gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di cui all’art. 144-bis, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento Emittenti, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall’art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003. In particolare, tale articolo prevede che l’emittente non acquisti azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta indipendente più elevata corrente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell’articolo 132 del D. Lgs. 58/98, dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, tenendo anche conto delle prassi di mercato ammesse dalla Consob;

- 3. di autorizzare la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell’interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le seguenti modalità alternative:*

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell’ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. In tal caso i termini economici dell’operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell’operazione, anche tenendo conto dell’andamento di mercato delle azioni.

Le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia

esaurito il quantitativo massimo degli acquisiti oggetto della presente delibera.

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."*

* * *

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 e determinazione del corrispettivo

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, convocata per il giorno 18 aprile 2013, in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2013, in seconda convocazione, scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla *Reconta Ernst & Young S.p.A.* per il periodo 2007-2012 dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti svoltasi in data 23 aprile 2007, prorogando l'incarico già affidato alla medesima società di revisione dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 24 settembre 2004.

Viene pertanto sottoposta al vostro esame la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi compresi tra il 2013 ed il 2021 e per la determinazione del relativo corrispettivo, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 ("**Decreto 39/2010**").

Al riguardo si segnala che l'art. 13 del Decreto 39/2010 prevede che l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

L'art. 17 del Decreto 39/2010 prevede altresì che, per le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione Europea, l'incarico di revisione legale conferito a una società di revisione abbia durata di nove esercizi, con esclusione della possibilità di rinnovo se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'esame e all'approvazione della presente Assemblea la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai

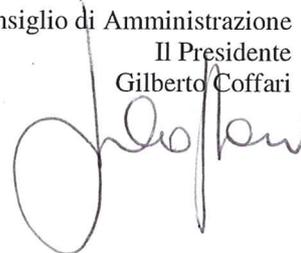
sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto 39/2010 in merito al conferimento alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC) dell'incarico di revisione legale dei conti di Immobiliare Grande Distribuzione – Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2013 ed il 2021, riportata in allegato alla presente relazione.

Si allega:

- Proposta Motivata del Collegio Sindacale

Bologna, 28 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gilberto Coffari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gilberto Coffari', written over the printed name.